



AREA RICERCA

Ufficio formazione alla ricerca

PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER ATTIVITA' DI RICERCA DI DURATA ANNUALE DAL TITOLO "SVILUPPO DI UNA TECNOLOGIA 3D MILLIFLUIDICA PER LA PRODUZIONE IN VITRO DI EMBRIONI DA SOGGETTI PREPUBERI DI SPECIE AUTOCTONE A RISCHIO DI ESTINZIONE (3D-JIVET)" – PROGETTO "DEMETRA" - DIPARTIMENTO DI ECCELLENZA - FACOLTA' DI MEDICINA VETERINARIA.

IL RETTORE

- VISTA** la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 ed, in particolare, l'art. 22;
- VISTO** il Decreto Ministeriale 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato rideterminato l'importo annuo lordo dei menzionati assegni;
- VISTA** la Legge 12 novembre 2011, n. 183 ed, in particolare, l'art. 15, relativa ad adempimenti urgenti per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;
- VISTO** il Decreto Rettorale 9 febbraio 2017, n. 32, con il quale è stato emanato il regolamento degli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, ed, in particolare, l'art. 2, punto secondo (Assegno finalizzato);
- VISTO** il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- VISTO** il verbale relativo alla seduta del 28 febbraio 2020, trasmesso con prot. n. 5057 del 2 marzo 2020, ed integrato con nota del 4 marzo 2020, nella quale il Consiglio della Facoltà di Medicina Veterinaria ha approvato l'attivazione di un assegno di ricerca, della durata di 12 mesi per attività di ricerca dal titolo: "Sviluppo di una tecnologia 3d millifluidica per la produzione in vitro di embrioni da soggetti prepuberi di specie autoctone a rischio di estinzione (3d-jivet)", sotto la responsabilità scientifica del Prof. Domenico Robbe in qualità di tutor, e in qualità di co-tutor della prof.ssa Maria Elena Dell'Aquila (università degli Studi di Bari) a valere sul budget di Facoltà – codice progetto VERI00086 che grava sui fondi del progetto di eccellenza "Demetra", denominato "Le interconnessioni tra medicina OneHealth e filiera animale sostenibile quali priorità per lo sviluppo ecosostenibile", con codice CUP: C46C18000530001, coordinato dal prof. Fulvio Marsilio.

DECRETA

Art. 1

È indetta la procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabile, dal titolo "Sviluppo di una tecnologia 3d millifluidica per la produzione in vitro di embrioni da soggetti prepuberi di specie autoctone a rischio di estinzione (3d-jivet)", nell'area CUN 07 (scienze agrarie e veterinarie) – settore scientifico-disciplinare: VET/10 (Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria).

PROGETTO DI RICERCA

- Descrizione sintetica dell'attività e degli obiettivi della ricerca:
La JIVET (Juvenile In Vitro Embryo Transfer) è una tecnologia che consiste nella produzione in vitro di embrioni a partire da ovociti recuperati da soggetti in fase prepuberale. Questa tecnica, ampiamente utilizzata negli animali da reddito, ha la finalità di aumentare il guadagno genetico riducendo l'intervallo tra le generazioni nei programmi di allevamento animale (Izquierdo et al. 2019). Tale tecnica consente infatti (i) la conservazione di germoplasma di soggetti di pregio, (ii) l'espansione delle capacità di contribuire per via femminile alla diversità genetica della popolazione a rischio di erosione genetica, oltre a (iii) permettere il recupero di germoplasma altrimenti inutilizzato, consentendo di mantenere più ampia possibile la base genetica della popolazione e di ottimizzare i piani di produzione di embrioni in tali specie.

E' noto tuttavia che la competenza di ovociti recuperati da soggetti prepuberi è inferiore rispetto a quella di ovociti recuperati da femmine adulte (Masala et al., 2018). Pertanto sono necessari studi finalizzati a migliorare la competenza e le potenzialità di sviluppo embrionale di ovociti da soggetti prepuberi. Il complesso cumulo ovocita (COC) presenta una struttura tridimensionale in cui l'ovocita è circondato da diversi strati di cellule del cumulo ooforo in stretta comunicazione tra loro, tramite gap junctions, e con l'ovocita stesso, tramite protrusioni citoplasmatiche che attraversano la zona pellucida e contraggono giunzioni con l'oolemma. Il mantenimento del complesso rapporto bidirezionale tra ovocita e cellule del cumulo è fondamentale ai fini della comunicazione dell'ovocita con l'ambiente esterno (Russel et al., 2016). Le interazioni cellula-cellula sono altresì importanti quando il COC viene utilizzato nelle procedure di maturazione e fertilizzazione in vitro.

Recentemente, sono state sviluppate tecnologie 3D per il mantenimento dell'architettura tridimensionale del COC durante la cultura in vitro che risultano promettenti per migliorare la competenza dell'ovocita (Colombo et al., 2019a). Inoltre, sono stati realizzati sistemi di coltura in vitro dinamici in bioreattori modulari che sono stati già applicati con successo in altri sistemi cellulari (Colombo et al., 2019b) e che, se applicati al COC, potrebbero contribuire a migliorare le tecnologie di cultura in vitro del gamete femminile e la sua competenza allo sviluppo. Infatti, tali colture, simulando il trasporto di molecole mediato dal flusso dei terreni di coltura, mimano più appropriatamente le condizioni in vivo.

Obiettivo dello studio è lo sviluppo di un protocollo di produzione in vitro in condizioni 3D in condizioni dinamiche millifluidiche, in materiali biocompatibili, per complessi cumulo-ovocita prelevati da soggetti prepuberi finalizzato a migliorare la loro maturazione, fertilizzazione e competenza allo sviluppo embrionale. L'efficacia del protocollo, che sarà messo a punto su materiale biologico ovino di ampia disponibilità, potrà essere successivamente testata su gameti di razze ovine autoctone allevate in Italia.

La ricerca sarà condotta nel modello ovino e potrà essere applicata a gameti della razza autoctona a lana fine Gentile di Puglia e Leccese, quale risorsa di particolare interesse per la sua valenza storico-culturale (alcune ipotesi ne sostengono il contributo genetico alla base della formazione della razza ovina spagnola Merinos, oggi a diffusione mondiale), le sue buone doti di adattamento e rusticità, una discreta produttività anche in condizioni di pascolo non ottimale, il rinnovato interesse nei confronti della lana ed i vari tentativi, a livello regionale, nazionale ed internazionale, di recuperarne il valore in chiave innovativa (es. come materiale bio-isolante in edilizia, come bio-pacciamante in ambito orto-floro-vivaistico, ecc.).

Referenze

- Izquierdo D., Catalá M.G., Paramio M.T. Small Ruminants: Prepubertal Oocyte Donors. *Methods Mol Biol.* 2019; 2006:155-163.
- Masala L., Ariu F., Bogliolo L., Bellu E., Ledda S., Bebbere D. Delay in maternal transcript degradation in ovine embryos derived from low competence oocytes. *Mol Reprod Dev.* 2018;85(5):427-439.
- Russell D.L., Gilchrist R.B., Brown H.M., Thompson J.G. Bidirectional communication between cumulus cells and the oocyte: Old hands and new players? *Theriogenology.* 2016; 1;86(1):62-8.
- Colombo M., Morselli M.G., Tavares M.R., Apparicio M., Luvoni G.C. Developmental competence of domestic cat vitrified oocytes in 3D enriched culture conditions. *Animals (Basel).* 2019a; 7;9(6).
- Colombo R, Paolillo M, Papetti A. a new millifluidic-based gastrointestinal platform to evaluate the effect of simulated dietary methylglyoxal intakes. *Food and Nutrition* 2019b; 10 (7): 4330-4338.

- Area CUN: 07 (scienze agrarie e veterinarie).
- S.S.D. di riferimento: VET/10 (Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria).
- Lingua straniera richiesta: inglese.
- Sede: le attività saranno svolte prevalentemente nell'ambito della Facoltà di Medicina Veterinaria dell'Università degli Studi di Teramo e/o altre sedi concordate con il responsabile scientifico.
- Responsabile scientifico e Tutor: Prof. Domenico Robbe (Università di Teramo) – Co-tutor: Prof.ssa Maria Elena Dell'Aquila (Università di Bari).
- Requisiti generali di ammissione per presentare la domanda: i titoli di studio richiesti sono:
Classe di laurea: LM-42 (Medicina Veterinaria); LM-6 (Biologia); LM-7 (Biotecnologie Agrarie); LM-8 (Biotecnologie Industriali); LM-9 (Biotecnologie Mediche, Farmaceutiche e Veterinarie) ovvero 6/S; 7/S; 8/S; 9/S; 47/S.
- Profilo del candidato: il candidato dovrà dimostrare conoscenza relativamente alle attività di:
 - produzione e crioconservazione di embrioni in vitro di specie da reddito
 - valutazione morfo-funzionale, biochimica e molecolare della qualità di gameti ed embrioni di specie da reddito
- Titoli di preferenza:
 - Dottorato di ricerca in tematiche di Biotecnologie della Riproduzione animale;
 - Svolgimento di un periodo di formazione all'estero di almeno 6 mesi, negli ultimi 3 anni;

- Pubblicazioni nel settore delle biotecnologie per la produzione di embrioni animali in vitro
- Durata: 12 mesi rinnovabile.

Art. 2

Requisiti generali di ammissione

Possono partecipare alla procedura di valutazione comparativa coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti:
Classe di laurea: LM-42 (Medicina Veterinaria); LM-6 (Biologia); LM-7 (Biotecnologie Agrarie); LM-8 (Biotecnologie Industriali); LM-9 (Biotecnologie Mediche, Farmaceutiche e Veterinarie) ovvero 6/S; 7/S; 8/S; 9/S; 47/S.

Il candidato, inoltre, dovrà dimostrare, esperienza specifica nel campo della liofilizzazione di spermatozoi e della produzione in vitro di embrioni ovini.

Possono, inoltre, partecipare cittadini non appartenenti all'Unione Europea che siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, preventivamente riconosciuto dalle competenti autorità ai sensi della normativa vigente.

La valutazione dei titoli di studio posseduti dai cittadini appartenenti all'Unione Europea è subordinata alla preventiva acquisizione del parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, ai sensi della L. n. 29/2006.

Per difetto dei requisiti può essere disposta, in qualsiasi momento procedurale, l'esclusione del candidato con nota del responsabile del procedimento; l'eventuale ammissione si dovrà pertanto ritenere in ogni caso effettuata con riserva.

Art. 3

Incompatibilità

Ai sensi dell'art. 8 del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, non può essere titolare di assegno di ricerca:

- il personale di ruolo presso le università, le istituzioni e gli enti pubblici di ricerca e sperimentazione, l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA) e l'Agenzia spaziale italiana (ASI), nonché le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;
- il personale in servizio presso amministrazioni pubbliche diverse da quelle di cui al punto a), salva la possibilità di fruire dell'assegno di ricerca previo collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno;
- gli iscritti a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- i dottorandi con borsa di studio;
- gli iscritti alle Scuole di Specializzazione. Agli iscritti alle Scuole di Specializzazione che risultino vincitori dell'assegno di ricerca si applica la sospensione del corso degli studi fino al termine dell'assegno;
- gli iscritti a corsi di perfezionamento e master in Italia e all'estero solo se nei bandi per l'iscrizione a detti corsi sia espressamente prevista l'incompatibilità con la fruizione dell'assegno di ricerca.

Coloro che risulteranno vincitori di assegno nella presente procedura concorsuale non potranno ricoprire le posizioni giuridiche o esercitare le attività dichiarate incompatibili ai sensi del predetto articolo.

Gli assegni oggetto del presente bando sono eventualmente rinnovabili e non cumulabili con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, ad eccezione di quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca dei titolari.

Ai sensi dell'art. 3, ultimo comma del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca, non possono essere titolari di assegno coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, con un professore o ricercatore appartenente alla Facoltà o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università, ferme restando le ulteriori incompatibilità ai sensi della normativa vigente.

Art. 4

Domanda e termini di presentazione

Per partecipare alla procedura di cui all'art. 1 del presente bando, l'aspirante candidato dovrà compilare l'apposita domanda seguendo lo schema di cui all'allegato A, pubblicato, unitamente al bando e all'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679, sul sito www.unite.it. La domanda dovrà essere consegnata a mano direttamente presso l'Ufficio Affari Generali (Ufficio protocollo) dell'Università degli Studi di Teramo (Via R. Balzarini n. 1 – Campus Coste Sant'Agostino – Teramo) dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e, inoltre, dal lunedì al giovedì pomeriggio, dalle ore 15:30 alle ore 16:30 ovvero inviata per posta elettronica certificata, intestata al candidato, all'indirizzo protocollo@pec.unite.it entro il termine perentorio del giorno **martedì 31 marzo 2020**.

Nella domanda di partecipazione l'interessato dovrà dichiarare sotto la propria responsabilità:

- il cognome ed il nome;

- b) la data ed il luogo di nascita;
- c) il codice di identificazione personale (codice fiscale);
- d) la residenza, con l'indicazione della via, del numero civico, della città, della provincia, del codice di avviamento postale;
- e) la cittadinanza posseduta;
- f) il diploma di laurea posseduto, l'Università presso la quale è stato conseguito, nonché la data del conseguimento;
- a) il titolo di dottore di ricerca, la data del conseguimento, nonché l'Università sede amministrativa del corso frequentato;
- b) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
- c) la lingua straniera richiesta (inglese);
- d) di non usufruire attualmente di altri assegni o di borse di studio a qualsiasi titolo conferite o di essere disposto, qualora risultasse vincitore, a rinunciare ad altri assegni o alle borse di studio eventualmente in godimento;
- e) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera a del presente bando;
- f) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera b del presente bando; ovvero di provvedere, in caso di conseguimento dell'assegno di ricerca, a formulare istanza di collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno di ricerca;
- g) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- h) di non essere iscritto a corsi di dottorato con borsa;
- i) di non essere iscritto a Scuole di specializzazione; ovvero di esservi iscritto, ma di aver fatto richiesta di sospensione dai corsi fino alla scadenza dell'assegno;
- j) di essere iscritto a corso di perfezionamento e/o master in Italia e/o all'estero il cui bando non prevede l'incompatibilità con la fruizione dell'assegno di ricerca;
- k) di non avere un rapporto di coniugio, di parentela, di affinità, fino al quarto grado compreso, con il responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, con un professore o ricercatore appartenente alla Facoltà o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università, e di non trovarsi nelle ulteriori situazioni di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;
- l) l'indirizzo dove si desidera che vengano inviate le eventuali comunicazioni relative al concorso oggetto della domanda, nonché il recapito telefonico e l'impegno a far conoscere le eventuali successive variazioni.

L'interessato dovrà allegare alla domanda:

- 1) un curriculum vitae;
- 2) una fotocopia del tesserino di codice fiscale;
- 3) una fotocopia di un documento di identità.

I titoli accademici ed eventuali titoli professionali da sottoporre a valutazione devono essere presentati sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, compilando l'apposito allegato B.

Le pubblicazioni possono essere presentate in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, servendosi dell'allegato C oppure in originale.

Per gli altri titoli dei quali si chiede la valutazione, questi possono essere presentati in copia dichiarata conforme all'originale mediante un'attestazione sottoscritta dal candidato ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, servendosi dell'allegato C.

Agli atti e documenti in lingua straniera (tranne le pubblicazioni) deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Gli aspiranti candidati portatori di handicap, per ottenere, secondo quanto previsto dall'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, la concessione degli ausili necessari in relazione al proprio handicap, nonché degli eventuali tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio, dovranno allegare alla domanda di partecipazione la relativa certificazione medico-sanitaria.

L'aspirante candidato dovrà apporre, a pena di esclusione, in calce alla domanda la propria firma.

Fermi restando i casi di esclusione espressamente indicati nel bando, potrà essere richiesta in qualsiasi momento la regolarizzazione delle domande che, sottoscritte e spedite nei termini, dovessero risultare formalmente irregolari per vizi sanabili, inesatte o non conformi al modello di domanda allegato al presente decreto.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte degli aspiranti o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 5

Valutazione dei titoli e colloquio

Secondo quanto disposto dall'art. 15 del Regolamento di Ateneo per gli assegni per la collaborazione ad attività di ricerca la valutazione dei titoli e del colloquio sarà basata su criteri fissati preliminarmente dalla Commissione giudicatrice, con l'attribuzione di un massimo di 100 punti. L'ammissione al colloquio avverrà solo in caso di un punteggio maggiore o uguale a 30 punti nella valutazione dei titoli.

La valutazione dei titoli dovrà precedere il colloquio.

Il colloquio è volto ad accertare il grado di preparazione del candidato negli specifici settori scientifico-disciplinari e la sua attitudine a svolgere attività di ricerca scientifica.

Il candidato, inoltre, dovrà dimostrare una sufficiente conoscenza della lingua straniera richiesta.

Il diario del colloquio, con l'indicazione della data, dell'ora e del luogo in cui avrà luogo, sarà pubblicato sul sito web di Ateneo. Tale comunicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti nei confronti dei candidati.

La mancata presentazione del candidato nei giorni stabiliti per le prove di esame, anche se dipendente da causa di forza maggiore, sarà considerata equivalente a esplicita dichiarazione di rinuncia alla presente procedura selettiva.

Per sostenere il colloquio, i candidati dovranno presentarsi muniti di idoneo documento di riconoscimento.

Art. 6

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, nominata con decreto rettorale su proposta del responsabile scientifico del progetto, sarà composta da tre docenti di ruolo.

La Commissione potrà essere integrata con esperti linguistici e potrà avvalersi, senza oneri aggiuntivi a carico della finanza pubblica, di esperti revisori di elevata qualificazione italiani o stranieri esterni all'Università.

Al termine dei lavori, la Commissione compilerà la graduatoria generale di merito sulla base dei punteggi ottenuti dai candidati nelle singole valutazioni, secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva. A parità di punteggio, si darà la preferenza al candidato con minore anzianità anagrafica.

Art. 7

Approvazione degli atti

Entro trenta giorni dalla consegna dei verbali da parte della commissione giudicatrice, il Rettore accerterà la regolarità degli atti ed approverà la graduatoria generale di merito.

Nel caso in cui dovessero riscontrarsi irregolarità, il Rettore rinvierà con provvedimento motivato i verbali alla Commissione per la regolarizzazione, stabilendone il termine.

Il decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale di Ateneo e pubblicato sul sito web di Ateneo.

Art. 8

Contratto

Il candidato vincitore sarà invitato a stipulare, entro il termine perentorio di **dieci giorni**, che decorre dalla data di notifica della comunicazione dell'avvenuto conferimento dell'assegno, un apposito contratto che regola la collaborazione all'attività di ricerca.

Colui che non procederà alla stipulazione del contratto nel termine sopraindicato sarà considerato rinunciatario. In tal caso, subenterà il candidato immediatamente successivo in graduatoria.

Il contratto potrà essere annualmente rinnovato alla scadenza, per il proseguimento della stessa ricerca, fino a tre anni in base all'andamento e ai risultati del progetto.

Art. 9

Assegno

L'importo dell'assegno viene determinato in € 19.367,00 (euro diciannovemilatrecentosessantasette/00) annui lordi, comprensivo della quota relativa al contributo previdenziale INPS, gestione separata, a carico dell'assegnista.

Detto importo verrà erogato al beneficiario in rate mensili posticipate.

L'assegno non potrà essere cumulato con altri o con borse di studio a qualsiasi titolo conferite, tranne quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca.

Art. 10

Compiti e valutazione dell'attività di ricerca

Il titolare di assegno svolge attività di ricerca sotto la direzione del tutor e, pertanto, non può essere utilizzato in attività di mero supporto tecnico né può svolgere compiti di docenza.

Al termine di ciascun anno di attività ed in ogni caso trenta giorni prima della scadenza del contratto, il titolare

dell'assegno dovrà presentare al Consiglio di Facoltà una relazione dettagliata sull'attività svolta e i risultati conseguiti, controfirmata dal tutor.

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, i dati forniti saranno trattati dall'Università degli Studi di Teramo unicamente per le finalità di gestione della presente procedura in modo da garantirne la sicurezza, l'integrità e la riservatezza.

Il titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Teramo.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per la partecipazione alla procedura di cui al presente bando. In sede di raccolta dati all'interessato è fornita l'informativa allegata al presente bando relativa al trattamento degli stessi ed è inoltre richiesta l'autorizzazione al trattamento dei dati.

Qualora il consenso al trattamento dei dati personali, richiesto al candidato nella domanda di partecipazione, non fosse prestato in maniera chiara, univoca ed esplicita, si procederà all'esclusione dello stesso dalla procedura di selezione.

Per l'esercizio dei diritti previsti dal Regolamento UE 2016/679, relativi alla presente procedura l'interessato potrà rivolgersi al responsabile della protezione dei dati presso l'Università degli Studi di Teramo contattabile all'indirizzo mail rp@unite.it oppure inviando una raccomandata A/R all'indirizzo Università degli Studi di Teramo, - Ufficio GDPR - Via Balzarini, 1 64100 Teramo.

Il presente bando è pubblicato sul sito web di Ateneo

Art. 12

Restituzione documenti e pubblicazioni

I candidati non utilmente collocati in graduatoria potranno provvedere a loro spese al ritiro delle eventuali pubblicazioni e dei documenti depositati presso questo Ateneo, comunque non oltre i sei mesi dalla conclusione della procedura.

Trascorso tale termine, questa Università disporrà del materiale di cui trattasi secondo le proprie necessità, senza alcuna responsabilità verso i candidati stessi.

Art. 13

Pubblicazione

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Teramo (www.unite.it) e sui siti previsti dalla normativa vigente.

Art. 14

Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Sergio Altitonante – responsabile Ufficio formazione alla ricerca - Area Ricerca – via R. Balzarini n. 1 - Campus di Coste S. Agostino - 64100 Teramo (tel. 0861/266307-6335 – assegni@unite.it).



IL RETTORE
Dino Mastrocola

Responsabile ad interim dell'Area: dott.ssa Rosalba Natale
Responsabile dell'Ufficio: dott. Sergio Altitonante

ALLEGATO A

Fac-simile della domanda

(da compilare in carta semplice)

AL MAGNIFICO RETTORE
DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO

.... sottoscritt... cognome nome chiede di essere ammessa.... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un assegno per la collaborazione ad attività di ricerca di durata annuale, eventualmente rinnovabile, dal titolo "Sviluppo di una tecnologia 3d millifluidica per la produzione in vitro di embrioni da soggetti prepuberi di specie autoctone a rischio di estinzione (3d-jivet)", nell'area CUN 07 (scienze agrarie e veterinarie) – settore scientifico-disciplinare: VET/10 (Clinica Ostetrica e Ginecologia Veterinaria), indetto con D.R. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità:

- 1) di essere nat... il a prov. nazione
- 2) di avere il seguente codice fiscale:
- 3) di essere residente in prov. via numero civico c.a.p. tel., cell., e-mail.....;
- 4) di possedere la seguente cittadinanza:
- 5) di essere in possesso del diploma di laurea ai sensi dell'ordinamento didattico precedente il D.M. n. 509/1999 in, conseguito in data presso
ovvero: di essere in possesso del diploma di laurea specialistica/magistrale in, conseguito in data presso
ovvero: di essere in possesso del seguente titolo di studio, conseguito in data presso e di aver provveduto ad acquisire, ai sensi della L. n. 29/2006, il parere favorevole del Ministero dell'Istruzione, in data..... (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini appartenenti all'Unione Europea);
ovvero: di essere in possesso di un titolo conseguito in data presso e riconosciuto con provvedimento dell'Autorità accademica rilasciato in data (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini non appartenenti all'Unione Europea);
- 6) di essere in possesso del titolo di dottore di ricerca, in conseguito in data presso
- 7) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana (tale dichiarazione deve essere resa solo dai cittadini stranieri);
- 8) di non usufruire attualmente di altri assegni o di borse di studio a qualsiasi titolo conferite;
ovvero: di usufruire attualmente del seguente assegno per la collaborazione all'attività di ricerca /della seguente borsa di studio e di essere disposto a rinunciarvi, qualora dovessi risultare vincitore nella presente procedura di valutazione comparativa;
- 9) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera a del presente bando;
- 10) di non essere in servizio di ruolo presso le istituzioni e gli enti di cui all'art. 3, lettera b del presente bando; ovvero di provvedere, in caso di conseguimento dell'assegno di ricerca, a formulare istanza di collocamento in aspettativa senza assegni presso la propria amministrazione, per il periodo di durata dell'assegno di ricerca;
- 11) di non essere iscritto a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale;
- 12) di non essere iscritto a corsi di dottorato di ricerca con borsa;
- 13) di non essere iscritto a Scuole di specializzazione; ovvero di esservi iscritto, ma di aver intenzione di fare richiesta di sospensione dai corsi fino alla scadenza dell'assegno;
- 14) di essere iscritto a corso di perfezionamento e/o master in Italia e/o all'estero il cui bando non prevede l'incompatibilità con la fruizione dell'assegno di ricerca;
- 15) di non avere un rapporto di coniugio, di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con il

responsabile scientifico dell'assegno di ricerca, con un professore o ricercatore appartenente alla Facoltà o alla struttura sede dell'attività dell'assegno di ricerca, con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università, e di non trovarsi nelle ulteriori situazioni di incompatibilità ai sensi della normativa vigente;

16) di essere portatore del seguente handicap, per cui necessita per lo svolgimento delle prove di esame del seguente ausilio, nonché dei seguenti tempi aggiuntivi

17) di eleggere il seguente indirizzo (tel. cell., e-mail.....), quale recapito cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso, e di impegnarsi a far conoscere le eventuali successive variazioni.

... sottoscritt... allega alla presente domanda:

1. curriculum vitae;
2. fotocopia del tesserino di codice fiscale;
3. fotocopia di un documento di identità.

Luogo e data

Firma

Il/la sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione dell'informativa allegata, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679, e di autorizzare il trattamento di tutti i dati personali raccolti, inclusi quelli relativi alle categorie particolari, ai fini della partecipazione alla presente procedura di conferimento dell'assegno di ricerca

Luogo e data

Firma

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (Art. 46 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt... cognome nome,
nat... a (prov.), il residente
a (prov.), in via,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76
del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria
responsabilità

DICHIARA

.....
.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali
forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione
della presente procedura selettiva.

Luogo e data

Firma

N.B.: La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da una copia fotostatica di un documento di
identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA' PER FATTI, STATI E QUALITA' PERSONALI A DIRETTA CONOSCENZA DEL DICHIARANTE (Art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritt... cognome nome,
nat... a (prov.), il residente
a (prov.), in via,
consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dal codice penale e dalle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le copie delle seguenti documenti/publicazioni sono conformi agli originali:

.....
.....
.....
.....

Dichiaro di essere informato, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Teramo, per le finalità di gestione della presente procedura selettiva.

Luogo e data

Firma

N.B.: La suddetta dichiarazione dovrà essere corredata da una copia fotostatica di un documento di identità.